

I SALMI RESPONSORIALI

DOMENICA DI PENTECOSTE

05 GIUGNO 2022

SCHEDA liturgico musicale

Antonio Parisi

FA LA7 RE-9 8 RE-7 SOL- DO4 DO3

Man - da il tuo Spi-ri-to, Si - gno - re, a rin-no - va - re la ter - ra.

I III VI VI II V

FA SOL- LA-7 FA

1. Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio *Dio!*

2. Togli loro il respiro: *muoiono,* e ritornano nella lo - ro polvere.

3. Sia per sempre la gloria del Si - gnore;
gioisca il Signore delle su - e opere.

I II III I

RE- LA- Sib DO

1. Le hai fatte tutte con sag - gezza; la terra è piena delle tue crea - ture.

2. Mandi il tuo spirito, sono cre - ati, e rinnovi la faccia della terra.

3. A lui sia gradito il mio *canto,* io gioirò nel Si - gnore.

VI III IV V

Il salmo 103 del salterio è formato dai vv. 1-35. Il salmo liturgico è formato dal v. 1ab, v. 24abc, v. 29ab, v. 30ab, v. 31ab, v. 34ab così suddivisi:

1^a riga vv. 1ab e 24abc;

2^a riga vv. 29ab e 30ab;

3^a riga vv. 31ab e 34ab;

v.1ab La scena di apertura è piena di luce. La luce è espressione simbolica della trascendenza divina. La “*grandezza divina*” che è il leit-motiv d’esordio anche degli inni Babilonesi si manifesta nella **creazione della luce** che è il primo principio dell’essere espressione della divinità.

v. 24abc Fa quasi da stasimo come nel coro greco cioè una pausa di stupore e di contemplazione. La dichiarazione sulla molteplicità e multiformità delle opere divine orienta questo grido di ammirazione verso la meraviglia architettonica dell'oceano e i suoi abitanti. **Tutte le opere di Dio sono segnate dall'armonia** dell'essere perché partecipano all'essere per eccellenza che è Dio.

vv. 29-30 I temi dei vv 29-30 rimandano ai motivi dei cap. 1-2 della Genesi e del salmo 145. Il vocabolario fondamentale è ruah "*spirito*" Lo stesso vento che imperversa la superficie della terra è lo "*spirito*" **creatore di Dio**, il suo "*respiro*" che dà senso e consistenza all'essere. Se Dio stacca il suo spirito, l'uomo col suo spirito-vita piomba nella polvere da cui è stato tratto.

vv. 31 e 34 Dio appare trionfalmente affacciandosi dai suoi cieli sulla terra. Nell'interno di questo coro finale, meno pittoresco e più teologico si assiste ad un processo simbolico di tessitura tra due estremi: **Dio e la creatura**. È tutto un **intreccio di movimenti verticali discendenti e ascensionali di tempo ed eternità**, di gioia infinita e gioia finita. La gioia del Creatore la gioia della creatura costituiscono un concerto, segno della bontà della creatura. La gloria e la gioia di Dio si esplicitano attraverso l'antropomorfismo dello sguardo celeste: **la rivelazione divina avviene attraverso il suo ingresso reale e trascendente nel mondo**.

Consigli:

Scaricate le partiture e ascoltate gli mp3 sul sito:

<http://www.musicasacrabari.com/SalmiFestività>



Ettore D'Osvaldo (77. Continua)